

Servizio	Procedimento
Servizio 2 Risorse umane – Politiche del Welfare –Pubblica Istruzione e Università – Sport –Relazioni con il Pubblico – Servizi Demografici.Sezione: Servizi Demografici	attestato di regolarità Permanente per cittadini appartenenti U.E.
Durata in giorni	30 giorni dalla chiusura della pratica
Decorrenza	dalla presentazione dell'istanza
Possibilità di autocertificazione	Si
Silenzio assenso modalità avvio	si
Tipo Dia	
Documentazione da presentare	Passaporto in corso di validità, certificato di nascita, certificato di matrimonio, autocertificazione comprovante il possesso di risorse economiche sufficienti, stabiliti dalla normativa vigente al momento della richiesta.
Per informazioni	Central. Telef. 0766/590505 Uff. Anagrafe telef. 0766/590514. - Mail: anagrafe@comune.civitavecchia.rm.it
Normativa di Riferimento	D.P.R. 30 MAGGIO 1989 N. 223
Procedimenti interni propedeutici	
Passaggi esterni all'ente	
Altre Informazioni	
Responsabile del Procedimento	Il funzionario delegato dal Sindaco (Cibelli Claudio - Borriello Francesco)
Ufficio Responsabile dell'Istruttoria	ufficio Anagrafe
Indirizzo	Piazzale Santarelli
Telefono	0766590505 - 0766590514
Fax	
eMail Dirigente	giglio.marrani@comune.civitavecchia.rm.it
eMail Ufficio	anagrafe@comune.civitavecchia.rm.it
Giorni di Apertura	tutti i giorni escluso il sabato. Il mercoledì apertura in sede centrale
Orario	lun.mer.ven. 09,00.-12,00-mar.gio.10,00-12,00-15,30-17,30
Responsabile Potere Sostitutivo	Segretario Generale Dott. Pompeo Savarino
Ufficio	Segreteria Generale
Indirizzo	Piazzale Gulielmotti 7 - 00053 Civitavecchia - RM
eMail Responsabile Potere Sostitutivo	comune.civitavecchia@legalmail.it
Modalità e Modulistica	http://www.comune.civitavecchia.rm.it
Strumenti di Tutela	Possibilità di presentare osservazioni o documentazione integrativa entro 10 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto della dichiarazione di residenza (art.10 bis Legge 241/90). Possibilità di impugnare il provvedimento definitivo di rigetto della dichiarazione di residenza mediante ricorso gerarchico al Prefetto o, in caso di violazione di diritti soggettivi, all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.